

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1970)

Heft: 1598

Rubrik: Your Next "Swiss Observer"

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DALLA SVIZZERA ITALIANA

D'OLTRE GOTTARDO. — *Berna:* Una lodevole e per molti aspetti commovente iniziativa è stata presa dalla comunità di lavoratori italiani in Svizzera che lunedì mattina, 13 luglio, ha offerto al Presidente della Confederazione, on. Tschudi, una targa d'argento con l'immagine della Italia turrita "come simbolo della gratitudine dei lavoratori italiani al Paese ospitante". La targa è stata consegnata al Presidente della Confederazione dal prof. Guido Bistolfi era accompagnato da 4 operai italiani. Nel corso della breve cerimonia, alla quale ha pure assistito l'ambasciatore d'Italia a Berna, dott. Enrico Martino, il prof. Bistolfi ha dichiarato essere "la targa d'argento un modesto contributo italiano alla celebrazione della prossima festa nazionale del Primo Agosto". La targa, opera dello scultore italiano Pietro Gallina raffigura la stella della Repubblica italiana e un volto di donna. Reca inciso la seguente dicitura: "Al Presidente della Confederazione Elvetica, gli emigrati italiani con gratitudine. 1 Agosto 1970."

Zurigo: La cattedra di lingua e di letteratura italiana del Politecnico di Zurigo, vacante da ormai un anno per la morte del compianto prof. Guido Calgari, l'autunno scorso è stata messa, nel nostro Paese e all'estero, a pubblico concorso. Gestò veramente democratico questo, da parte dell'autorità competente, nei confronti della scelta d'un professore universitario. Questo gesto ha avuto un'eco inattesa se si pensa che gli interessati a questa carica sono, pare, alcune decine. Una commissione speciale nominata dall'autorità competente ha ricevuto il non facile compito di compiere una prima scelta tra i numerosi candidati.

Coira: Durante i giorni 5 e 6 luglio i consiglieri di Stato del Cantone Ticino, e il cancelliere dello Stato, accompagnati dalle loro consorti, accogliendo l'invito del Piccolo Consiglio del Canton Grigioni hanno compiuto una visita di cortesia ai colleghi grigionesi. Era pure presente l'on. consigliere federale Nello Celio, accompagnato dalla signora Celio.

BELLINZONA. — *I depositi di benzina.* — Nella sua seduta del 30 giugno scorso il Gran Consiglio ticinese s'è occupato della questione della costruzione indisciplinata nel territorio del Cantone meridionale di depositi di carburante, le cosiddette "fungae", i cui serbatoi sconchiano il paesaggio e costituiscono pericolo d'esplosioni, incendi ed inquinamenti delle acque e delle falde freatiche. All'unanimità è stata votata una risoluzione che chiede al Consiglio di Stato di sospendere la concessione di permessi di costruzione di serbatoi d'idrocarburi di carattere commerciale o industriale a partire dalla fine di giugno e sino alla determinazione delle zone nelle quali tali costru-

zioni possano avvenire senza pregiudizio delle falde freatiche del sottosuolo secondo la suddivisione delle zone A B C previste dall'ordinanza federale del 27 dicembre 1967, nonché senza pregiudizio del paesaggio.

CONTONE. — *Ferito il cronista della RSI.* — Brutta avventura la mattina di martedì, 30 giugno, alle ore 11 circa, per Sergio Noseda, conosciuto cronista della RSI. Si stava dirigendo verso Cadenazzo con una vettura Fiat 124 di proprietà della radio, allorquando a Contone, all'altezza del ristorante Pelosi, s'imbattéva in un violentissimo temporale che probabilmente deve avergli tolto momentaneamente la visuale. La vettura usciva di strada e dopo aver divelto alcuni paletti di demarcazione andava a finire la corsa nel mezzo d'un prato. Ferito, ma in modo non preoccupante, il Noseda, veniva trasportato con un'autolettiga del Consorzio locarnese all'ospedale Civico di Lugano.

ARBEDO. — *Crollato un vecchio castagno.* — Alle ore 18 dell'8 luglio Bellinzona era praticamente avvolta nel buio. Pesanti e bassi nuvoloni carichi di pioggia s'erano infatti addensati sulla città. Raffiche violentissime di vento sembravano preannunciare un uragano. Qualche minuto dopo s'è scatenato un furioso temporale e per alcuni minuti è anche grandinato. Si sono avute brevi perturbazioni sull'intera linea della corrente elettrica. La grandine avrebbe causato gravi danni ai vigneti della regione. Il vento nel giro di 2 ore ha poi spazzato via le nubi e nella località d'Arbedo è riuscito pure a piegare un vecchio castagno che è precipitato sulla strada paralizzando completamente il traffico. Sono immediatamente intervenuti una ventina di pompieri che hanno provveduto a liberare il campo stradale.

LODRINO. — *Atterraggio di fortuna.* — Venerdì, 3 luglio, poco prima delle 16, all'aeroporto militare di Lodrino, un "P.3" pilotato d'un tenente della Svizzera interna ha compiuto un atterraggio di fortuna. Al momento in cui il velivolo si posava sulla pista l'aviere costatava un difetto anche al carrello per cui l'atterraggio diveniva ancora più complesso. Grazie alla perizia del pilota però l'aereo dopo essere rimbalzato più volte sulla pista è riuscito ad arrestarsi senza ulteriori complicazioni. Il pilota, a quanto c'è dato sapere non ha subito ferite.

BIASCA. — *Disgrazia fatale.* — Alle ore 18.45 del 14 luglio 2 ragazzi, Riccardo Crivelli e Mauro Magginetti, entrambi di 16 anni, hanno rivenuto in una pozza d'acqua nei pressi della cascata di Santa Petronilla, il corpo esame d'un uomo che soltanto verso le 21.30 ha potuto essere identificato per quello d'Antonio Tirabasso, di 18 anni, cittadino italiano domiciliato a Campobasso venuto in Svizzera pochi

giorni fa per fare l'apprendista cuoco presso l'Albergo della Posta di Biasca. Il giovane è stato riconosciuto dal suo padrone, sig. Giovanni Piccioni, dopo 2 ore drammatiche d'attesa nel corso delle quali numerose persone di Biasca e dintorni s'erano recate in una improvvisata camera ardente per guardare la salma del giovane che nessuno però era riuscito a identificare. Il sig. Piccioni a una cert'ora bussò alla camera d'Antonio Tirabasso che il giorno prima aveva avuto "libero" e non era più rientrato in albergo fin dalle 11 del mattino. Non vedendolo il sig. Piccioni ebbe il triste presentimento che la salma del giovane fosse quella del suo apprendista. Egli stesso ha proceduto all'identificazione del cadavere. Si presume che il poveretto, approfittando del suo giorno di libero si fosse spinto fin sopra alla cascata di S. Petronilla e si sia poi tuffato in acqua per fare un bagno. S'un sasso infatti sono stati trovati i suoi vestiti e un asciugamano color giallo. Al ricupero della salma hanno collaborato i samaritani e gli agenti di polizia di Biasca.

SAGNO. — *Ormai prossimo al secolo!* — Alcuni giorni fa il poeta e scrittore ticinese Francesco Chiesa ha potuto festeggiare il suo 99° genetliaco ancora ben provvisto di forze fisiche e spirituali. Questa ricorrenza è coincisa con l'uscita d'una nuova edizione dei suoi: "Racconti del mio orto", pubblicazione in prosa cara all'autore ma anche a numerosissimi lettori giovani e anziani per il posto che vi occupa la natura e la saggezza, e bonarietà del protagonista come uomo e come cittadino. A Francesco Chiesa la famiglia ticinese e svizzera di Gran Bretagna porge i migliori auguri per la sua salute e per la sua ulteriore attività.

(Poncione di Vespero)



YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 28th August. We shall be glad

to receive all articles and reports by

Tuesday, 18th August. Short news

items only can be accepted later.

